



ROMA

Municipi: [I](#) [II](#) [III](#) [IV](#) [V](#) [ALTRI](#)

[AREA METROPOLITANA](#)

[REGIONE](#)

Cerca nel sito

[METEO](#)

Cucchi, i periti: "Morte improvvisa per epilessia"



Ilaria Cucchi mostra la foto del fratello Stefano durante una protesta

Per gli esperti nominati dal gip questa è la causa più attendibile, ma "non è possibile formulare certezze". Il geometra romano è deceduto il 22 ottobre 2009 una settimana dopo il suo arresto. L'inchiesta bis vede indagati cinque carabinieri della stazione Roma Appia



04 ottobre 2016

Quella di [Stefano Cucchi](#) fu una "morte improvvisa ed inaspettata per epilessia in un uomo con patologia epilettica di durata pluriennale, in trattamento con farmaci anti-epilettici". E' l'ipotesi "dotata di maggiore forza ed attendibilità" adottata dai periti nominati dal gip Elvira Tamburelli nell'ambito dell'inchiesta bis avviata per accertare la natura, l'entità e l'effettiva portata delle lesioni patite da Stefano Cucchi, il geometra romano [morto il 22 ottobre 2009](#) una settimana dopo il suo arresto per droga. Dunque, secondo gli esperti, non c'è un nesso tra il violento pestaggio cui è stato sottoposto Cucchi nella notte tra il 15 e il 16 ottobre del 2009 da parte dei carabinieri appartenenti al comando stazione di Roma Appia che lo fermarono per droga e il decesso avvenuto sei giorni dopo all'ospedale Sandro Pertini.

I nuovi accertamenti sono stati fatti nell'ambito dell'incidente probatorio (atto che assume valore di prova in caso di processo) disposto alla luce dell'inchiesta bis avviata dalla Procura di Roma che ha indagato cinque carabinieri, tre per lesioni personali aggravate e abuso d'autorità e due per falsa testimonianza. "Le lesioni riportate da Stefano Cucchi dopo il 15 ottobre 2009 non possono essere considerate correlabili causalmente o concausalmente, direttamente o indirettamente anche in modo non esclusivo, con l'evento morte", hanno sottolineato i quattro esperti tecnici nominati dal giudice.

Tutte le tappe della vicenda

L'atto istruttorio (che si compone di 250 pagine) è stato depositato oggi. Il collegio di esperti è composto dai professori Francesco Introna (Istituto di Medicina legale del Policlinico di Bari) e Franco Dammacco (Clinico medico emerito dell'Università di Bari), e dai dottori Cosma Andreola (neuroradiologo Anthea Hospital di Bari) e Vincenzo D'Angelo (neurochirurgo della Casa 'Sollievo della sofferenza' di San Giovanni Rotondo). L'inchiesta bis sulla morte di Cucchi vede indagati cinque carabinieri della stazione Roma Appia: si tratta di Alessio Di Bernardo, Raffaele D'Alessandro, Francesco Tedesco (tutti per lesioni personali aggravate e abuso d'autorità), Vincenzo Nicolardi e Roberto Mandolini (per falsa testimonianza, e il solo Nicolardi anche di false informazioni al pm). [A giugno furono assolti i medici dell'ospedale Pertini di Roma dove era ricoverato Stefano Cucchi.](#)

Caso Cucchi (2009-2014), i protagonisti - Fotoracconto



Condividi

[Slideshow](#)

1 di 12

Benché, in base alla ricostruzione dei fatti, i dati raccolti "non consentono di formulare certezze sulla(e) causa(e) di morte", per i periti guidati dal professor Introna, due sarebbero le ipotesi prospettabili: una riconducibile all'epilessia e l'altra alla frattura alla vertebra sacrale. La prima, per i periti più attendibile, "è rappresentata da una morte improvvisa ed inaspettata per epilessia" per la quale "la tossicodipendenza di vecchia data può aver svolto un ruolo causale favorente per le interferenze con gli stessi farmaci antiepilettici", i periti hanno attribuito analoga "concausa favorente" anche alla "condizione di severa inanizione" (l'indebolimento dell'organismo per carenza di alimentazione *ndr*), in cui versava Cucchi.

Gli esperti hanno anche preso in esame l'ipotesi che la morte del ragazzo sia legata "alla recente frattura traumatica di S4 associata a lesione delle radici posteriori del nervo sacrale". Un'ipotesi "possibile" - hanno detto i periti - ma da ritenere comunque meno attendibile di quella connessa all'epilessia "dotata di maggiore forza ed attendibilità".

L'avvocato di uno dei carabinieri. "Premesso l'estraneità del mio assistito e degli altri appartenenti all'Arma alle lesioni che Stefano Cucchi aveva e delle quali s'ignorano le cause, quanto da noi sostenuto in sede d'incidente probatorio è stato confortato e confermato alla perizia disposta dal gip", è quanto ha dichiarato l'avvocato Eugenio Pini, legale di uno dei carabinieri indagati. L'effetto - conclude l'avvocato Pini - "è che chiederemo all'Ufficio di procura l'archiviazione del procedimento nei confronti dei carabinieri".

Mi piace [Piace a Gianfranco Falcone e altre 70 mila persone.](#)



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Roma, ecco la piastra antifurto per chi ruba il parcheggio ai disabili

Roma-Inter, De Rossi insulta i tifosi al gol di Dzeko: 'Pezzi di m...'

Roma: chi è Colomban, il nuovo assessore alle Partecipate

ULTIM'ORA LAZIO

[Le altre notizie »](#)

Roma, 13:19

TRASTEVERE, CONTROLLI PS: 12 ARRESTI IN UN MESE PER SPACCIO FURTI E LESIONI

Roma, 12:34
SANITÀ, FATEBENEFRAPELLI: 8 NUOVE SALE PARTO, RISTRUTTURATA OSTETRICIA

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

RESPONSABILE di MAGAZZINO

Società di servizi ricerca per magazzino ubicato nelle vicinanze di Guidonia Montecelio...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Roma

Area funzionale

-

Cerca

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Cerveteri Via Chiusi 8/c-10 - 253764

[Vendite giudiziarie nel Lazio](#)

[Visita gli immobili del Lazio](#)

a Roma

Scegli una città

Roma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)



NUOVO SERVIZIO
I libri vanno su Facebook



Unico Testimone
piero sardo viscuglia
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA